

# **Attività culturali e sociali varie**



## 8. Attività culturali e sociali varie

Il dominio di riferimento delle statistiche culturali è definito e articolato sulla base del quadro generale raccomandato dall'Unesco ed è stato rielaborato nel 1999 nell'ambito del progetto "Leg-Cultural Statistics", coordinato da Istat ed Eurostat, al fine di promuovere l'armonizzazione delle statistiche culturali a livello europeo. Sulla base di tale schema concettuale e metodologico, le tavole e i dati di seguito riportati propongono alcune informazioni sul patrimonio museale e artistico (rappresentato dai musei, i monumenti, gli scavi e le aree archeologiche statali), sul patrimonio bibliotecario, la produzione editoriale, le attività teatrali, musicali e sportive e la partecipazione agli spettacoli dal vivo, nonché sul settore audiovisuale cinematografico, radiofonico e televisivo. I dati proposti nel presente capitolo sono forniti dalle principali fonti ufficiali di informazione statistica sulla domanda e sull'offerta di cultura, tra le quali il Ministero per i beni e per le attività culturali, la Siae, la Rai, Mediaset e La7.

L'Istat contribuisce alla rappresentazione statistica del settore culturale con l'indagine sulla produzione libraria e con i dati sui consumi culturali e sulla fruizione dei mass media, delle rappresentazioni teatrali, musicali, sportive e di altri spettacoli rilevati nell'ambito dell'Indagine multi-scopo sulle famiglie.

### Istituti museali, di antichità e d'arte

Nel 2006 risultano presenti sul territorio italiano 400 istituti museali, di cui 195 musei e gallerie e 205 monumenti e aree archeologiche (**Tavola 8.1**). Una quota rilevante degli istituti museali (164 pari al 41,0 per cento) è localizzata nelle regioni del Centro e più di un terzo (139 pari al 34,8 per cento) risulta collocato nelle regioni del Mezzogiorno. Nel complesso, gli istituti museali sono stati visitati da oltre 34 milioni e 492 mila persone, la metà delle quali (51,4 per cento) ha visitato istituti situati nelle regioni dell'Italia centrale.

Rispetto all'anno precedente, il numero complessivo dei visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte mostra un incremento (+4,4 per cento). Nello specifico, si osserva un incremento del numero di visitatori degli istituti a pagamento (+6,5 per cento), i quali sono passati da quasi 24 milioni nel 2005 a oltre 25 milioni e 500 mila visitatori nel 2006, e un lieve calo del numero di visitatori degli istituti con ingresso gratuito (-1,3 per cento).

Le variazioni in serie storica relative al flusso di visitatori per tipo di istituto (musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche) e, soprattutto, per modalità di ingresso, devono essere lette e interpretate tenendo conto delle modifiche apportate dal Ministero per i beni e per le attività culturali alla classificazione degli istituti stessi e delle modalità d'ingresso, nel corso degli ultimi anni. Dal 1999, il Ministero fornisce i dati aggregati per musei e gallerie e ha iniziato a rilevare ed elaborare i dati relativi ai circuiti museali, cioè gli insiemi di istituti accessibili al pubblico con un unico biglietto. Ne consegue che le unità di analisi che rientrano in questa categoria sono già considerate singolarmente tra i musei, le gallerie, i monumenti e le aree archeologiche, mentre il numero dei visitatori e gli introiti dei circuiti museali devono essere sommati a quelli già conteggiati per i singoli istituti, per quantificare il pubblico e le spese sostenute nel loro complesso.

### Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Le statistiche culturali in Europa*. Roma, 2002. (Metodi e norme n. 13).
- ◆ ISTAT. *Statistiche culturali: anno 2005*. Roma, 2007. (Annuari n. 45).

## Attività editoriali

I dati sulla produzione libraria sono raccolti dall'Istat nell'ambito di una rilevazione totale a cadenza annuale, intervistando le case editrici e gli altri enti e istituti che svolgono attività editoriale. Complessivamente l'universo di riferimento è composto da circa 3.200 unità, registrate in un archivio informatizzato degli editori. I dati forniti descrivono le principali caratteristiche dei prodotti editoriali realizzati nel corso dell'anno e si riferiscono, in particolare, alle opere librarie, di almeno cinque pagine, pubblicate nel corso dell'anno, con esclusione dei prodotti editoriali a carattere prettamente propagandistico o pubblicitario e delle pubblicazioni "di servizio" come: cataloghi, listini prezzi, orari ferroviari, elenchi telefonici e simili.

In base ai dati rilevati risulta che, nel 2005, sono state pubblicate 59.743 opere, le quali sono state stampate in oltre 262 milioni di copie. Considerando i titoli pubblicati nel 2005 rispetto a quelli pubblicati l'anno precedente, la produzione libraria mostra un aumento dei titoli pubblicati pari a +13,2 per cento (Tavola 8.2).

Osservando nello specifico l'andamento del settore editoriale per tipo di edizione, è possibile osservare che le opere originali in "prima edizione" aumentano del 12,0 per cento e le opere in "ristampa" aumentano del 13,1 per cento. Tuttavia, l'incremento più interessante riguarda la produzione libraria delle "edizioni successive" con un aumento del 28,9 per cento. Le opere in prima edizione, con oltre 37 mila titoli, rappresentano il 63,1 per cento della produzione editoriale, mentre le edizioni successive costituiscono il 5,2 per cento delle opere pubblicate.

Rispetto al genere, l'editoria scolastica (con 6.258 opere) rappresenta poco più di un decimo della produzione libraria (+10,5 per cento). Considerando la materia trattata, una quota consistente delle opere pubblicate riguarda, in particolare, la categoria "altri romanzi e racconti" (17,0 per cento del totale); seguono nell'ordine le pubblicazioni di "storia" (7,5 per cento), i libri di "religione e teologia" (6,8 per cento), le opere di "diritto e amministrazione pubblica" (5,8 per cento). Insieme, le precedenti categorie assorbono oltre un terzo (37,1 per cento) della produzione editoriale.

Analizzando l'andamento della produzione libraria in serie storica, dal 2001 al 2005, si rileva un'inversione di tendenza nell'ultimo anno considerato, con una crescita dell'offerta sia in termini di titoli pubblicati sia di tiratura.

Nello specifico, le opere scolastiche, che in termini di titoli pubblicati mostravano fino al 2004 una progressiva diminuzione, aumentano nel 2005 e aumenta anche la relativa tiratura. Per quanto riguarda l'editoria per ragazzi, nel 2005 tornano ad aumentare i titoli pubblicati; allo stesso modo aumenta la tiratura, che negli anni 2002-2003 mostrava una sensibile diminuzione (Prospetto 8.1).

### Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *La produzione libraria nel 2004: dati definitivi*. Roma, 2005. (Tavole di dati).
- ♦ ISTAT. *La stampa periodica nel 1998*. Roma, 2000. (Informazioni n. 41).
- ♦ ISTAT. "Lecture e linguaggio". In *Indagine multiscopo sulle famiglie "i cittadini e il tempo libero": anno 2000*. Roma, 2003. (Informazioni n. 8).

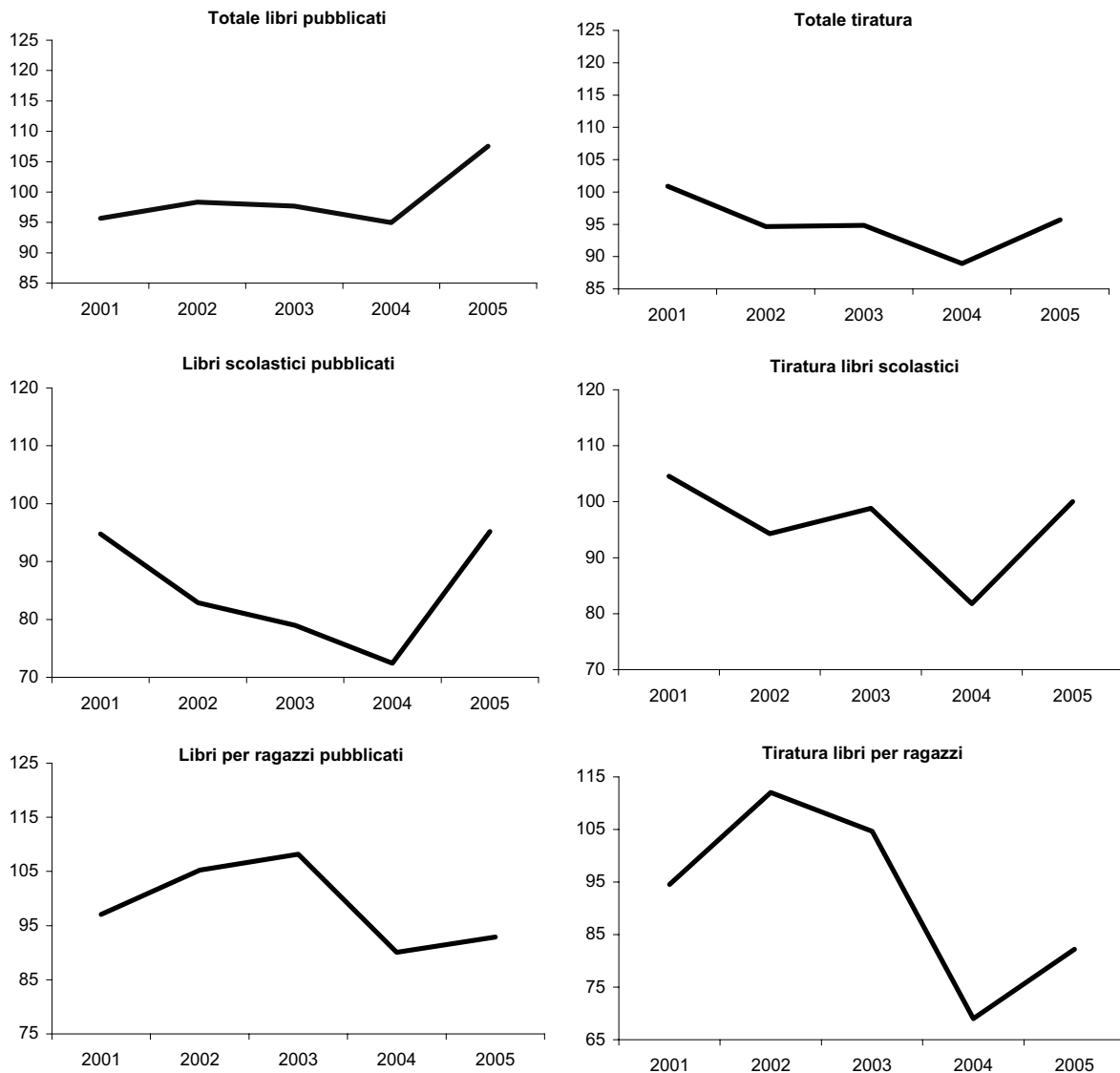
### Prospetto 8.1

#### Indici della produzione libraria per genere. Base 2000=100 - Anni 2001-2005

GENERI	2001	2002	2003	2004	2005
OPERE					
Opere scolastiche	94,8	82,9	79,0	72,4	95,2
Opere per ragazzi	97,1	105,3	108,2	90,1	92,9
Opere di varia adulti	95,7	100,0	99,5	98,7	110,7
<b>Totale</b>	<b>95,7</b>	<b>98,3</b>	<b>97,7</b>	<b>95,0</b>	<b>107,6</b>
TIRATURA					
Opere scolastiche	104,6	94,3	98,8	81,8	100,0
Opere per ragazzi	94,5	112,0	104,7	69,0	82,2
Opere di varia adulti	100,9	91,9	92,1	94,2	96,7
<b>Totale</b>	<b>100,9</b>	<b>94,7</b>	<b>94,8</b>	<b>88,9</b>	<b>95,7</b>

Figura 8.1

Indici della produzione libraria per genere. Base 2000=100 - Anni 2001-2005



### Biblioteche

I dati sulle biblioteche riguardano 12.381 istituzioni registrate al 31 dicembre 2006 nell'Anagrafe delle biblioteche, detenuta dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (Iccu) del Ministero per i beni e per le attività culturali. In particolare, i dati presentati nelle tavole descrivono la distribuzione delle biblioteche italiane sul territorio in base alla tipologia amministrativa e la loro ripartizione secondo la consistenza del patrimonio librario in esse custodito.

A partire dall'anno 2005, la classificazione della tipologia amministrativa delle biblioteche descritte dall'Iccu<sup>1</sup> è cambiata e corrisponde alla classi-

<sup>1</sup> Per le biblioteche del Ministero per i beni e per le attività culturali, i dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze, dei Musei nazionali e delle Aree archeologiche e alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero.

ficazione completa e coerente delle unità legali per forma giuridica predisposta dall'Istat. Tale classificazione è aggiornata con la normativa in vigore al 31 dicembre 2004.

Rispetto alla tipologia amministrativa, si segnala una maggiore presenza di biblioteche dipendenti da enti locali (51,2 per cento), università (16,9 per cento) ed enti ecclesiastici (10,2 per cento). Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, oltre la metà (il 50,7 per cento) delle biblioteche censite nell'Anagrafe è situata al Nord, il 28,7 per cento nel Mezzogiorno e il 20,6 per cento nel Centro (Tavola 8.3). Con riferimento alla consistenza del patrimonio librario custodito in tali biblioteche, si osserva che una biblioteca su cinque (20,3 per cento) dispone di meno di 2 mila volumi, mentre sono 338 le biblioteche (2,7 per cento) che dispongono di oltre 100 mila volumi. In particolare, oltre la metà (54,3 per cento) delle biblioteche del Mezzogiorno dispone di un patrimonio librario inferiore a 5 mila volumi, a fronte di una quota pari a 41,5 per cento del Nord e 40,4 per cento del Centro (Tavola 8.4).

### Trasmissioni radiofoniche e televisive

Nel 2006 sono stati sottoscritti oltre 16 milioni e 466 mila abbonamenti al servizio televisivo pubblico, un valore che evidenzia un decremento (-1,4 per cento) rispetto al 2005. L'incidenza degli abbonamenti in rapporto alla popolazione mostra significative differenze territoriali, con quote che vanno dai 312 abbonamenti ogni mille abitanti del nord Italia, ai 228 abbonati ogni mille residenti delle regioni del Mezzogiorno (Tavola 8.5).

I dati proposti nelle tavole descrivono l'articolazione delle trasmissioni radiofoniche e televisive delle principali reti nazionali per tipo di programma e sono forniti da Rai, Mediaset e La7. Le trasmissioni di tali reti televisive, nonché i programmi radiofonici trasmessi sulle reti nazionali della Rai, coprono ormai l'intero arco della giornata (Tavole da 8.6 a 8.9).

A partire dal 2003, la classificazione delle trasmissioni televisive della Rai per tipo di programma differisce da quella degli anni precedenti, in quanto le diverse voci sono state aggregate in sette macroaree, delle quali una riferita alla pubblicità, pertanto non è possibile operare il confronto diretto dei dati con gli anni precedenti. Le trasmissioni maggiormente presenti nel palinsesto dell'emittente pubblica, nel 2006, riguardano i programmi informativo-culturali e di pubblica utilità (43,8 per cento del numero complessivo di ore di programmazione), l'intrattenimento leggero e i programmi per bambini (21,6 per cento) e i film (12,6 per cento). Considerando la composizione percentuale delle ore di trasmissione per ciascuna delle tre reti nazionali pubbliche, si rileva che Rai Uno e Rai Tre dedicano la maggior parte dei rispettivi palinsesti ai programmi informativo-culturali e di pubblica utilità (49,1 per cento del totale delle ore trasmesse), mentre le scelte editoriali di Rai Due riservano ampio spazio sia ai programmi informativo-culturali e di pubblica utilità (33,4 per cento) che all'intrattenimento leggero e ai programmi per bambini (31,8 per cento).

La struttura del palinsesto delle tre reti pubbliche evidenzia, inoltre, una maggiore presenza di film nella programmazione di Rai Uno e Rai Due (pari rispettivamente al 19,2 per cento e al 12,4 per cento del monte ore complessivo di trasmissione televisiva) rispetto a Rai Tre (6,0 per cento). La programmazione delle fiction risulta più consistente su Rai Tre (10,7 per cento) rispetto alle altre due reti nazionali pubbliche (5,3 per cento per Rai Uno e 3,2 per cento per Rai Due).

Per quanto riguarda, invece, i programmi televisivi trasmessi da Mediaset nel 2006, lo spazio maggiore risulta dedicato alle news (19,0 per cento), ai telefilm (16,3 per cento), ai film (16,1 per cento) e al varietà (10,5 per cento) (Tavola 8.7).

Inoltre, analizzando la composizione percentuale delle ore di trasmissione televisiva per tipo di programma, si osserva la presenza di un maggior numero di ore dedicate ai generi varietà, reality, tv movie, quiz e talk-show su Canale 5, di sitcom, cartoni e sport su Italia 1, nonché di soap operas, tele-novelas e programmi culturali su Rete 4.

#### Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. "Cultura, socialità e tempo libero". In *Indagine multiscope sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana": anno 2003*. Roma, 2005. (Informazioni n. 12).
- ♦ ISTAT. "Musica e spettacoli". In *Indagine multiscope sulle famiglie "i cittadini e il tempo libero": anno 2000*. Roma, 2003. (Informazioni n. 14).

Rispetto al 2005, mentre la programmazione complessiva di Mediaset per tipo di programma risulta sostanzialmente invariata, su Canale 5 si rileva una contrazione nella programmazione di varietà (-3,5 punti percentuali) e film (-1,9 punti percentuali) a favore del genere reality (+2,3 punti percentuali) e dei quiz (+1,8 punti percentuali); su Italia 1 si evidenzia una diminuzione del genere cartoni (-1,0 punti percentuali) e del varietà (-1,1 punti percentuali) e un aumento di musica e sitcom (rispettivamente +0,6 e +0,7 punti percentuali); infine, su Rete 4 si osserva un aumento dei telefilm (+2,7 punti percentuali) e dei teleromanzi (+2,0 punti percentuali) e una contrazione tanto dei programmi culturali (-1,3 punti percentuali) quanto delle telenovelas (-1,8 punti percentuali).

Considerando la programmazione della rete nazionale La7, per il 2006, le trasmissioni maggiormente presenti nel palinsesto sono quelle riguardanti i telefilm (20,4 per cento), i programmi culturali (18,8 per cento), i film (12,8 per cento) e i programmi informativi (11,7 per cento). I notiziari e l'attualità occupano, rispettivamente, il 7,2 per cento e il 6,2 per cento delle ore di programmazione della rete (Tavola 8.8).

Nel 2006, i programmi radiofonici della Rai che hanno avuto maggiore diffusione sono stati quelli musicali (30,4 per cento), di informazione (15,4 per cento), culturali (14,0 per cento), di intrattenimento e divulgazione (13,3 per cento) (Tavola 8.9). Inoltre, confrontando la composizione percentuale delle ore di trasmissione radiofonica di ciascuna rete della Rai, si evidenzia che il palinsesto di Radio Uno tende a dedicare molto più spazio, rispetto alle altre due reti nazionali, ai programmi di informazione (36,7 per cento) e ai notiziari (18,6 per cento). La programmazione di Radio Due riserva ampi spazi di programmazione alle trasmissioni dedicate all'intrattenimento e divulgazione (35,1 per cento) e a quelle musicali (30,2 per cento); la programmazione di Radio Tre appare focalizzata sulle trasmissioni musicali (48,9 per cento) e su quelle culturali (33,4 per cento).

### Spettacoli e manifestazioni sportive

I dati relativi alle attività teatrali e musicali, al cinema, agli intrattenimenti vari e alle manifestazioni sportive sono forniti dalla Società italiana autori ed editori (Siae). Fino al 1999, i dati venivano elaborati sulla base dell'attività di esazione dell'imposta sullo spettacolo. A partire dall'anno 2000 tale imposta è stata abolita e, di conseguenza, le modalità di rilevazione e di elaborazione hanno subito modifiche tali da non consentire la comparazione dei dati in serie storica per gli anni precedenti. Inoltre, a partire dall'anno 2002, la Siae non fornisce più i dati relativi ai "trattenimenti vari".

Nel 2005, la spesa sostenuta dal pubblico per assistere a rappresentazioni teatrali e musicali, spettacoli cinematografici e manifestazioni sportive (pari a oltre un miliardo e 428 milioni di euro) mostra un consistente decremento rispetto all'anno precedente (-5,3 per cento) (Tavola 8.10). In particolare, rispetto al 2004, risulta una consistente diminuzione della spesa destinata agli spettacoli cinematografici (-8,7 per cento) e di quella destinata alle manifestazioni sportive (-6,1 per cento), mentre la spesa del pubblico per la partecipazione a rappresentazioni teatrali e musicali mostra una lieve contrazione (-0,6 per cento).

La spesa sostenuta dagli spettatori viene destinata per oltre due quinti agli spettacoli cinematografici (42,0 per cento della spesa totale), per oltre un terzo alle rappresentazioni teatrali e musicali (36,2 per cento), mentre la partecipazione a manifestazioni sportive assorbe poco più di un quinto della spesa complessiva (21,8 per cento). Nel 2005, la spesa media del pubblico per abitante, per partecipare a rappresentazioni teatrali e musicali, cinematografico e manifestazioni sportive, è diminuita di circa un euro (-3,7 per cento rispetto all'anno precedente) passando da 25,93 euro nel 2004 a 24,97 euro. Nello specifico, si osserva una considerevole diminuzione della spesa media per abitante per gli spettacoli cinematografici (-9,3 per cento), e per le manifestazioni sportive (-7,0 per cento); mentre la spesa sostenuta per partecipare a rappresentazioni teatrali e musicali mostra un leggero calo (-1,3 per cento).

Il numero di rappresentazioni teatrali e musicali è diminuito rispetto all'anno precedente (-2,0 per cento), a fronte di un incremento del numero complessivo di biglietti venduti (+1,3 per cento), i quali nel 2005 risultano pari a oltre 30 milioni e 800 mila; aumenta, pertanto, in modo considerevole il numero di biglietti venduti per rappresentazione (+3,8 per cento). Inoltre, considerando il tipo di rappresentazione, poco meno della metà delle rappresentazioni che hanno avuto luogo nel 2005 riguarda gli spettacoli di prosa (42,2 per cento delle rappresentazioni); a questi seguono i concerti e gli spettacoli di musica leggera e di arte varia (35,9 per cento) e i concerti di danza e di musica classica (12,9 per cento) (Tavole 8.10 e 8.11).

### Consumo delle offerte culturali

Secondo i dati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" nel 2007 il 64,2 per cento della popolazione di 6 anni e oltre ha fruito di almeno uno spettacolo o intrattenimento fuori casa fra quelli considerati nel questionario dell'indagine (teatro, cinema, visite a musei e mostre, concerti classici e operistici, altri tipi di concerti, spettacoli sportivi, discoteche, siti archeologici e monumenti), quota che sale al 68,7 per cento fra gli uomini e si attesta al 60,2 per cento fra le donne.

Il 15,4 per cento ha fruito di un solo tipo di spettacolo o intrattenimento. Il coinvolgimento in due o più attività, invece, ha riguardato una quota rilevante di popolazione (48,8 per cento) e in particolare gli uomini, fra i quali la quota di coloro che dichiarano di avere assistito a due o più spettacoli e/o intrattenimenti nell'ultimo anno raggiunge il 53,1 per cento contro il 44,9 per cento delle donne.

Un terzo della popolazione, invece, non ha fruito di nessuno spettacolo o intrattenimento fuori casa. Tale quota sale al 37,6 per cento fra le donne per attestarsi su valori più contenuti tra gli uomini (28,9 per cento).

Il trend dal 2001 al 2007 mostra come negli ultimi anni la quota di popolazione che si dedica a queste attività del tempo libero sia sostanzialmente sta-

#### Prospetto 8.2

**Persone di 6 anni e oltre per fruizione di vari tipi di spettacoli e/o intrattenimenti fuori casa (a) almeno una volta l'anno - Anni 2002-2007 (composizioni percentuali) (b)**

ANNI SESSO	Spettacoli e/o intrattenimenti		
	Uno	Due o più	Nessuno
	MASCHI		
2002	15,3	53,9	28,5
2003	15,6	54,5	27,9
2005	15,9	55,0	26,6
2006	15,4	53,5	28,7
2007	15,6	53,1	28,9
	FEMMINE		
2002	14,7	45,0	38,1
2003	14,3	45,5	38,1
2005	15,5	45,9	36,0
2006	14,7	45,2	38,2
2007	15,3	44,9	37,6
	TOTALE		
2002	15,0	49,3	33,4
2003	14,9	49,9	33,1
2005	15,7	50,3	31,5
2006	15,0	49,2	33,6
2007	15,4	48,8	33,4

(a) Le attività considerate nel questionario sono: teatro, cinema, visite a musei e mostre, visite a siti archeologici e monumenti, concerti classici e operistici, altri tipi di concerti, spettacoli sportivi, discoteche e altri luoghi dove ballare.

(b) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato".

bile, sia tra le persone che svolgono due o più attività, sia tra quelle che svolgono una sola delle attività considerate.

Tra i diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti nel tempo libero fuori casa, il cinema continua a raccogliere il maggior pubblico, interessando nel 2007 il 48,8 per cento della popolazione di 6 anni e oltre.

Nella graduatoria seguono le visite a musei e mostre (27,9 per cento della popolazione di 6 anni e oltre è andato a vederli almeno una volta nel corso dell'anno), gli spettacoli sportivi (26,5 per cento), la frequentazione di discoteche, balere (23,6 per cento) e le visite a siti archeologici e monumenti (21,6 per cento), il teatro (21,0 per cento) e gli altri concerti di musica (19,2 per cento).

Infine all'ultimo posto, con un netto distacco rispetto agli altri tipi di spettacoli si posizionano i concerti di musica classica che continuano a essere seguiti da una quota ristretta della popolazione (9,3 per cento).

Rispetto al 2006, questi tipi di intrattenimento mostrano una sostanziale stabilità nei livelli di fruizione.

Aspetti interessanti nell'analisi dei livelli di fruizione emergono considerando distintamente gli uomini e le donne, che esprimono preferenze molto diverse. I primi sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi (37,7 per cento contro il 15,9 per cento delle donne) indipendentemente dall'età. Gli uomini, inoltre, frequentano in misura maggiore il cinema (51,5 per cento contro il 46,4 per cento). Anche per i luoghi in cui si balla la percentuale degli uomini che li frequenta è complessivamente più alta di quella delle donne (26,2 per cento rispetto al 21,1 per cento), con l'eccezione dei ragazzi fino ai 17 anni tra cui è maggiore la partecipazione femminile.

Più ridotto è il divario tra uomini e donne per quanto riguarda gli altri concerti di musica (20,2 per cento rispetto al 18,2 per cento delle donne) e le visite a siti archeologici (22,2 per cento contro 21,2 per cento).

Il teatro è l'unica attività fuori casa, fra quelle considerate, rispetto alla quale la partecipazione femminile è maggiore rispetto a quella maschile (22,6 per cento delle donne contro il 19,2 per cento degli uomini) a tutte le età. Per i restanti tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne.

L'analisi territoriale mostra come i livelli di fruizione siano più elevati nel Centro-nord, mentre nel Mezzogiorno la quota di fruitori è in genere al di sotto della media nazionale.

Le differenze maggiori si riscontrano per le visite a musei e mostre (34,4 per cento nel Nord, rispetto al 18,6 per cento nel Mezzogiorno), per le visite a siti archeologici e monumenti (26,1 per cento nel Nord, rispetto al 14,8 per cento nel Mezzogiorno) e per la partecipazione a spettacoli teatrali (oltre il 23 per cento nel Nord e nel Centro, contro il 16,4 per cento nel Mezzogiorno).

Per gli altri intrattenimenti le differenze sono più contenute e solo per gli altri concerti di musica si rileva un comportamento territoriale omogeneo.

Guardare la Tv è un'abitudine consolidata fra la popolazione di 3 anni e oltre (93,8 per cento), con una sostanziale omogeneità di comportamenti dal punto di vista di genere, generazionale e territoriale.

Nel 2007 il 62,8 per cento della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di ascoltare la radio almeno qualche giorno a settimana e di questi il 60,3 per cento l'ascolta tutti i giorni.

Per la radio i livelli di ascolto sono sostanzialmente uguali fra maschi e femmine, mentre rispetto all'età si nota come l'ascolto della radio sia maggiormente diffuso fra i più giovani e in particolare fra le donne tra i 15 e i 34 anni (oltre l'81 per cento).

Il 58,1 per cento della popolazione di 6 anni e oltre legge quotidiani almeno una volta alla settimana. Questa abitudine è più diffusa tra gli uomini (64,0 per cento) che tra le donne (52,5 per cento).

L'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore nel Nord, dove oltre il 65,5 per cento della popolazione li legge almeno una volta a settimana e nel Centro (61,6 per cento), mentre minore risulta nel Mezzogiorno (46,5 per cento), ad eccezione della Sardegna (66,4 per cento).

Le persone che leggono i quotidiani 5 volte o più alla settimana sono il 40,7 per cento del totale dei lettori (il 35,6 per cento delle lettrici e il 45,1 per cento dei lettori), tale quota risulta sostanzialmente sui livelli del 2006.

Il 43,1 per cento della popolazione di 6 anni e oltre si dedica alla lettura di libri nel tempo libero.

Contrariamente a quanto accade per i quotidiani, sono le donne a mostrare un interesse maggiore per la lettura dei libri (il 48,9 per cento contro il 37,0 per cento degli uomini) e a leggere un numero maggiore di libri rispetto agli uomini.

Le quote più alte di lettori si riscontrano tra i più giovani e in particolare tra gli 11 e i 14 anni, fascia d'età in cui il 59,5 per cento dei ragazzi dichiara di leggere libri nel tempo libero.

Anche per quanto riguarda la lettura di libri la distanza tra le diverse ripartizioni geografiche è molto ampia: si dichiarano, infatti, lettori di libri nel tempo libero il 31,6 per cento dei residenti nel Mezzogiorno, quota che sale al 44,6 per cento nel Centro e raggiunge il 51,4 per cento nel Nord.

Nel 2007 il 41,7 per cento della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di utilizzare il personal computer e il 36,8 per cento di quella di 6 anni e oltre dichiara di utilizzare Internet.

Rispetto al 2006, la quota di utilizzatori del personal computer rimane sostanzialmente stabile, mentre si registra un aumento nella quota di utilizzatori di Internet (dal 34,1 per cento al 36,8 per cento).

Relativamente alla frequenza di utilizzo del personal computer e di Internet si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzarli tutti i giorni (dal 22,9 per cento al 23,8 per cento per il personal computer e dal 14,6 per cento al 16,1 per cento per Internet).

L'uso del personal computer coinvolge soprattutto i giovani e raggiunge il livello massimo nella fascia d'età tra i 15 e i 19 anni (oltre il 77 per cento). Dai 20 anni in poi la quota degli utilizzatori, pur mantenendosi su valori elevati, inizia a diminuire gradualmente fino a raggiungere i valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (il 6,9 per cento per la fascia d'età 65-74 anni e il 2,1 per cento per i 75 anni e oltre). Un trend analogo si riscontra per l'uso di Internet.

In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet. Dichiarano, infatti, di utilizzare il personal computer il 47,2 per cento degli uomini a fronte del 36,6 per cento delle donne. Inoltre usano Internet il 42,2 per cento degli uomini a fronte del 31,6 per cento delle donne.

Va rilevato comunque che fino a 34 anni le differenze di genere sono piuttosto contenute o inesistenti, mentre si accentuano a partire dai 35 anni, dove si riscontra una netta prevalenza maschile.

Nel 2007 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet: dichiara, infatti, di utilizzare il computer il 46,4 per cento della popolazione residente nel Nord e il 43,1 per cento nel Centro a fronte di una quota che nel Mezzogiorno si attesta sul 35 per cento; l'uso di Internet riguarda il 41,5 per cento dei residenti al Nord e il 38,7 per cento nel Centro mentre scende al 29,6 per cento nel Mezzogiorno.

Va rilevato che la maggior parte delle differenze territoriali e di genere nell'uso del personal computer e di Internet si concentrano nella frequenza giornaliera di utilizzo.

**Tavola 8.1 - Musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche statali, visitatori per modalità d'ingresso e introiti per tipo di istituto e regione - Anno 2006 (a) (introiti in euro)**

ANNI REGIONI	Istituti			Visitatori				Introiti (b)	
	Con ingresso a pagamento	Con ingresso gratuito	Totale	Degli istituti con ingresso a pagamento		Degli istituti con ingresso gratuito	Totale		
				Paganti	Non paganti				
<b>MUSEI E GALLERIE</b>									
2002	141	51	192	6.412.189	3.741.414	10.153.603	370.074	10.523.677	32.787.447
2003	143	51	194	6.089.433	3.771.182	9.860.615	316.614	10.177.229	31.272.552
2004	143	49	192	6.441.860	3.850.690	10.292.550	281.790	10.574.340	32.645.741
2005	142	51	193	6.265.106	3.604.366	9.869.472	316.528	10.186.000	31.835.864
<b>MONUMENTI E AREE ARCHEOLOGICHE</b>									
2002	80	120	200	5.249.757	3.105.471	8.355.228	6.626.583	14.981.811	28.122.740
2003	81	126	207	4.759.414	3.368.576	8.127.990	7.199.672	15.327.662	28.718.994
2004	82	128	210	4.885.354	3.480.756	8.366.110	8.063.515	16.429.625	30.177.101
2005	80	129	209	4.818.601	3.238.235	8.056.836	8.733.508	16.790.344	30.682.883
<b>CIRCUITI MUSEALI</b>									
2002	33	-	33	3.383.573	1.379.426	4.762.999	-	4.762.999	24.934.336
2003	35	-	35	3.583.943	1.362.409	4.946.352	-	4.946.352	25.296.836
2004	35	-	35	3.833.578	1.389.097	5.222.675	-	5.222.675	27.264.741
2005	36	-	36	4.446.048	1.625.745	6.071.793	-	6.071.793	31.452.687
<b>ANNO 2006</b>									
Musei e gallerie	139	56	195	6.375.109	4.122.547	10.497.656	388.895	10.886.551	32.706.680
Monumenti e scavi	79	126	205	5.034.628	3.228.261	8.262.889	8.546.249	16.809.138	33.841.798
Circuiti museali (c)	35	-	35	4.956.917	1.840.269	6.797.186	-	6.797.186	37.683.192
<b>2006 - TOTALE PER REGIONE</b>									
Piemonte	11	6	17	510.598	591.305	1.101.903	44.158	1.146.061	2.368.401
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	8	9	17	782.556	554.952	1.337.508	46.443	1.383.951	3.979.944
Trentino-Alto Adige Bolzano/Bozen	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Trento	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Veneto	9	3	12	644.128	270.958	915.086	28.848	943.934	2.443.114
Friuli-Venezia Giulia	3	8	11	163.456	152.510	315.966	3.768.160	4.084.126	606.327
Liguria	4	3	7	26.838	47.111	73.949	5.213	79.162	78.294
Emilia-Romagna	22	10	32	318.080	463.311	781.391	69.278	850.669	843.440
Toscana	32	21	53	4.069.261	1.462.456	5.531.717	319.086	5.850.803	23.183.027
Umbria	8	2	10	97.612	99.067	196.679	39.100	235.779	375.860
Marche	7	8	15	213.508	268.641	482.149	8.595	490.744	766.809
Lazio	43	43	86	5.527.068	2.491.982	8.019.050	3.122.888	11.141.938	39.994.622
Abruzzo	6	11	17	57.887	84.378	142.265	41.301	183.566	175.266
Molise	4	4	8	9.979	18.347	28.326	13.859	42.185	18.814
Campania	28	31	59	3.506.829	2.147.507	5.654.336	1.100.522	6.754.858	28.227.951
Puglia	12	5	17	203.700	211.429	415.129	27.064	442.193	488.385
Basilicata	9	4	13	56.503	120.330	176.833	99.084	275.917	130.236
Calabria	7	9	16	87.156	121.788	208.944	112.396	321.340	279.385
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	5	4	9	91.495	85.005	176.500	89.149	265.649	271.798
<b>ITALIA</b>	<b>218</b>	<b>182</b>	<b>400</b>	<b>16.366.654</b>	<b>9.191.077</b>	<b>25.557.731</b>	<b>8.935.144</b>	<b>34.492.875</b>	<b>104.231.670</b>
<b>Nord</b>	<b>57</b>	<b>40</b>	<b>97</b>	<b>2.445.656</b>	<b>2.080.147</b>	<b>4.525.803</b>	<b>3.962.100</b>	<b>8.487.903</b>	<b>10.319.518</b>
<b>Centro</b>	<b>90</b>	<b>74</b>	<b>164</b>	<b>9.907.449</b>	<b>4.322.146</b>	<b>14.229.595</b>	<b>3.489.669</b>	<b>17.719.264</b>	<b>64.320.318</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>71</b>	<b>68</b>	<b>139</b>	<b>4.013.549</b>	<b>2.788.784</b>	<b>6.802.333</b>	<b>1.483.375</b>	<b>8.285.708</b>	<b>29.591.835</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Dati provvisori.

(b) Introiti al lordo delle eventuali quote spettanti ai concessionari delle biglietterie, ove presenti.

(c) Il numero dei circuiti museali non deve essere sommato al numero di istituti classificati come "musei e gallerie" e "monumenti e aree archeologiche", poiché i circuiti museali sono costituiti da un sottoinsieme di tali istituti, accessibili al pubblico con un unico biglietto. Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali possono invece essere sommati a quelli di musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche, poiché sono rilevati separatamente.

**Tavola 8.2 - Produzione libraria, pagine e tiratura per materia trattata - Anno 2005**

ANNI MATERIE TRATTATE	Produzione libraria					Pagine (migliaia)	Tiratura (migliaia)
	Prime edizioni	Edizioni successive	Ristampe	Totale	Di cui scolastiche		
2001	32.298	3.053	17.780	53.131	6.231	15.721	275.308
2002	32.781	2.760	19.083	54.624	9.228	15.424	258.266
2003	34.496	3.353	16.417	54.266	5.192	14.930	258.714
2004	33.641	2.679	16.440	52.760	4.762	14.598	242.639
2005 - PER MATERIA TRATTATA							
Generalità (a)	533	42	194	769	79	316	2.770
Dizionari	351	33	260	644	116	403	4.088
Filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia	918	76	651	1.645	91	453	3.269
Psicologia	882	68	899	1.849	26	450	3.760
Religione, teologia	2.587	316	1.171	4.074	148	956	19.490
Sociologia	676	34	431	1.141	23	270	1.583
Statistica	243	17	44	304	2	62	1.115
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze	1.198	117	394	1.709	71	560	2.682
Diritto, amministrazione pubblica, assistenza sociale e assicurazioni	2.242	424	822	3.488	123	1.358	5.652
Arte e scienza militari	204	27	32	263	22	69	608
Pedagogia e didattica (b)	1.028	42	500	1.570	259	361	7.740
Libri di testo per le scuole primarie	383	27	226	636	636	127	14.481
Commercio, comunicazioni e trasporti (c)	234	19	107	360	31	99	772
Etnografia, usi e costumi, folclore, tradizioni popolari	500	32	124	656	91	132	1.698
Filologia e linguistica	763	134	726	1.623	990	584	8.488
Matematica	328	61	424	813	441	341	3.551
Scienze fisiche e naturali	547	51	498	1.096	432	372	3.598
Ecologia	99	13	12	124	5	29	350
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dietologia	1.184	115	480	1.779	32	524	5.724
Tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri	823	421	439	1.683	297	378	3.463
Informatica	516	52	231	799	87	254	2.823
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	201	23	44	268	15	57	764
Economia domestica, arredamento e moda	62	2	9	73	10	15	262
Cucina e ricettari vari	421	16	183	620	10	134	3.217
Commercio (d), comunicazioni e trasporti (e)	121	12	74	207	52	53	409
Architettura e urbanistica	907	22	169	1.098	11	235	1.384
Arti figurative e fotografia	2.043	28	422	2.493	98	499	5.939
Musica e spettacoli (f)	594	50	260	904	74	232	2.936
Divertimenti, giochi, sport	766	61	311	1.138	31	198	7.590
Storia della letteratura e critica letteraria	779	52	353	1.184	246	442	2.217
Geografia, viaggi, atlanti	436	75	157	668	148	182	4.320
Guide turistiche	760	185	1.026	1.971	3	367	8.191
Storia (g), biografie e araldica	3.180	205	1.085	4.470	351	1.342	13.477
Attualità politico-sociale ed economica (h)	1.062	50	243	1.355	15	325	5.453
Testi letterari classici	617	26	859	1.502	432	705	5.375
Testi letterari moderni	9.285	521	4.660	14.466	760	3.319	100.645
<i>Poesia e teatro</i>	1.654	21	335	2.010	71	315	1.842
<i>Libri di avventura e libri gialli</i>	1.189	57	1.067	2.313	12	632	25.901
<i>Altri romanzi e racconti</i>	6.442	443	3.258	10.143	677	2.372	72.902
Fumetti	221	4	76	301	-	49	1.174
<b>Totale</b>	<b>37.694</b>	<b>3.453</b>	<b>18.596</b>	<b>59.743</b>	<b>6.258</b>	<b>16.251</b>	<b>261.054</b>

Fonte: Statistica della produzione libraria (R)

(a) Comprende bibliografie, enciclopedie eccetera esclusi i dizionari.

(b) Esclusi i libri di testo per le scuole primarie e secondarie, parascostituti e universitari.

(c) Solo con riguardo al carattere economico.

(d) Compresi i testi di steno-dattilografia.

(e) Con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico.

(f) Comprende teatro, cinematografo, radio, Tv, manifestazioni varie.

(g) Compresa archeologia e preistoria.

(h) Escluse biografie.

Tavola 8.3 - Biblioteche per tipologia amministrativa e regione - Anno 2006 (a)

REGIONI	Organi costituzionali	Ministero per i beni e per le attività culturali (b)	Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri	Aziende e amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Enti territoriali	Università statali	Università non statali
Piemonte	-	19	13	29	5	596	87	1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	1	-	47	-	-
Lombardia	-	20	42	62	9	1.338	201	9
Trentino-Alto Adige	-	3	3	4	2	250	1	2
Bolzano/Bozen	-	....	....	....	....	....	....	....
Trento	-	....	....	....	....	....	....	....
Veneto	-	21	8	18	5	576	131	1
Friuli-Venezia Giulia	-	12	4	4	2	214	87	-
Liguria	-	11	6	11	2	159	92	-
Emilia-Romagna	-	26	47	37	8	474	217	1
Toscana	-	32	22	35	9	348	169	7
Umbria	-	6	3	5	2	77	104	-
Marche	-	10	2	1	1	115	48	26
Lazio	10	47	55	84	2	287	185	4
Abruzzo	-	8	-	-	1	148	11	-
Molise	-	2	2	-	-	124	1	-
Campania	2	22	14	38	5	351	186	1
Puglia	-	16	9	17	3	268	152	-
Basilicata	-	4	-	2	-	84	2	-
Calabria	-	13	8	9	2	223	24	-
Sicilia	3	12	7	13	5	372	236	-
Sardegna	-	9	7	1	2	284	106	-
<b>ITALIA</b>	<b>15</b>	<b>293</b>	<b>252</b>	<b>371</b>	<b>65</b>	<b>6.335</b>	<b>2.040</b>	<b>52</b>
<b>Nord</b>	<b>-</b>	<b>112</b>	<b>123</b>	<b>166</b>	<b>33</b>	<b>3.654</b>	<b>816</b>	<b>14</b>
<b>Centro</b>	<b>10</b>	<b>95</b>	<b>82</b>	<b>125</b>	<b>14</b>	<b>827</b>	<b>506</b>	<b>37</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>5</b>	<b>86</b>	<b>47</b>	<b>80</b>	<b>18</b>	<b>1.854</b>	<b>718</b>	<b>1</b>

REGIONI	Accad., fondaz., associaz., istituti (pubblici)	Enti ecclesiastici	Accad., fondaz., associaz., istituti, società (privati)	Privati - famiglie	Istituzioni straniere	Organiz. internazionali	Aziende ed enti del SSN	Totale
Piemonte	91	75	77	-	2	2	13	1.010
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	3	-	-	-	-	-	56
Lombardia	152	116	135	4	5	1	19	2.113
Trentino-Alto Adige	19	79	7	-	-	-	2	372
Bolzano/Bozen	....	....	....	-	-	-	....	....
Trento	....	....	....	-	-	-	....	....
Veneto	57	71	19	3	3	1	2	916
Friuli-Venezia Giulia	30	16	12	-	1	1	2	385
Liguria	27	25	32	1	2	1	4	373
Emilia-Romagna	71	81	64	4	3	2	15	1.050
Toscana	120	109	45	3	4	3	12	918
Umbria	14	42	10	5	-	-	-	268
Marche	14	82	8	3	-	-	1	311
Lazio	123	132	83	8	26	7	4	1.057
Abruzzo	7	29	3	3	-	-	-	210
Molise	-	8	2	-	-	-	-	139
Campania	42	134	28	-	5	3	1	832
Puglia	23	67	10	3	-	2	2	572
Basilicata	6	15	2	-	-	-	-	115
Calabria	15	51	8	16	-	-	3	372
Sicilia	63	97	20	4	3	2	-	837
Sardegna	16	27	19	2	-	-	2	475
<b>ITALIA</b>	<b>895</b>	<b>1.259</b>	<b>584</b>	<b>59</b>	<b>54</b>	<b>25</b>	<b>82</b>	<b>12.381</b>
<b>Nord</b>	<b>452</b>	<b>466</b>	<b>346</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>57</b>	<b>6.275</b>
<b>Centro</b>	<b>271</b>	<b>365</b>	<b>146</b>	<b>19</b>	<b>30</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>2.554</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>172</b>	<b>428</b>	<b>92</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>3.552</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'Iccu (Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche), al 31 dicembre 2006. A partire dal 2005, la classificazione della tipologia amministrativa è cambiata e corrisponde alla classificazione completa e coerente delle unità legali per forma giuridica predisposta dall'Istat. Tale classificazione è aggiornata con la normativa in vigore al 31 dicembre 2004.

(b) I dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli archivi di Stato, delle soprintendenze, dei musei nazionali e delle aree archeologiche e alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero.

**Tavola 8.4 - Biblioteche per consistenza del patrimonio librario e regione - Anno 2006 (a)**

REGIONI	Numero di volumi e opuscoli (b)								Totale
	Non indicato	Fino a 2.000	Da 2.001 a 5.000	Da 5.001 a 10.000	Da 10.001 a 100.000	Da 100.001 a 500.000	Da 500.001 a 1.000.000	Oltre 1.000.000	
Piemonte	33	252	325	139	236	24	1	-	1.010
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3	7	25	14	6	1	-	-	56
Lombardia	61	305	449	481	773	36	7	1	2.113
Trentino-Alto Adige	16	75	107	72	93	9	-	-	372
<i>Bolzano/Bozen</i>	....	....	....	....	....	....	-	-	....
<i>Trento</i>	....	....	....	....	....	....	-	-	....
Veneto	29	88	237	259	279	19	4	1	916
Friuli-Venezia Giulia	15	57	111	94	98	10	-	-	385
Liguria	35	83	81	69	96	8	1	-	373
Emilia-Romagna	29	196	205	206	378	29	5	2	1.050
Toscana	48	140	206	164	325	30	3	2	918
Umbria	2	106	61	43	53	3	-	-	268
Marche	1	37	103	64	95	10	1	-	311
Lazio	20	166	213	206	391	46	13	2	1.057
Abruzzo	21	89	35	20	40	5	-	-	210
Molise	-	95	25	6	12	1	-	-	139
Campania	20	268	184	139	202	17	1	1	832
Puglia	24	138	139	96	164	11	-	-	572
Basilicata	13	28	40	23	9	2	-	-	115
Calabria	23	131	96	59	57	6	-	-	372
Sicilia	50	157	251	153	207	17	2	-	837
Sardegna	15	99	155	118	81	6	1	-	475
<b>ITALIA</b>	<b>458</b>	<b>2.517</b>	<b>3.048</b>	<b>2.425</b>	<b>3.595</b>	<b>290</b>	<b>39</b>	<b>9</b>	<b>12.381</b>
<b>Nord</b>	<b>221</b>	<b>1.063</b>	<b>1.540</b>	<b>1.334</b>	<b>1.959</b>	<b>136</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>6.275</b>
<b>Centro</b>	<b>71</b>	<b>449</b>	<b>583</b>	<b>477</b>	<b>864</b>	<b>89</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>2.554</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>166</b>	<b>1.005</b>	<b>925</b>	<b>614</b>	<b>772</b>	<b>65</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3.552</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'Iccu (Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche) al 31 dicembre 2006.

(b) La consistenza del patrimonio librario si riferisce, in questa tavola, esclusivamente alla componente rappresentata da volumi e opuscoli.

Tavola 8.5 - Abbonamenti alla Rai-Tv per regione - Anno 2006 (a)

ANNI REGIONI	Abbonamenti		Di cui ad uso privato
	Numero	Per 1.000 abitanti (b)	Numero
2002	16.216.006	284	16.068.316
2003	16.276.630	283	16.122.740
2004	16.322.484	281	16.164.924
2005	16.398.028	280	16.234.791
2006 - PER REGIONE			
Piemonte	1.368.723	315	1.357.229
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	42.382	341	41.215
Lombardia	2.929.423	308	2.906.432
Trentino-Alto Adige	300.355	303	290.369
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>144.594</i>	<i>298</i>	<i>137.912</i>
<i>Trento</i>	<i>155.761</i>	<i>309</i>	<i>152.457</i>
Veneto	1.354.625	285	1.340.333
Friuli-Venezia Giulia	395.430	327	391.374
Liguria	585.670	364	578.150
Emilia-Romagna	1.372.362	326	1.354.685
Toscana	1.166.657	321	1.151.735
Umbria	256.850	295	253.125
Marche	458.286	299	451.791
Lazio	1.501.408	282	1.486.535
Abruzzo	372.743	285	367.549
Molise	91.836	287	90.779
Campania	1.034.729	179	1.025.399
Puglia	1.117.681	275	1.109.206
Basilicata	158.978	268	157.527
Calabria	430.614	215	427.109
Sicilia	1.082.744	216	1.074.465
Sardegna	444.652	268	439.587
<b>ITALIA</b>	<b>16.466.148</b>	<b>280</b>	<b>16.294.594</b>
<b>Nord</b>	<b>8.348.970</b>	<b>312</b>	<b>8.259.787</b>
<b>Centro</b>	<b>3.383.201</b>	<b>298</b>	<b>3.343.186</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>4.733.977</b>	<b>228</b>	<b>4.691.621</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Abbonamenti cumulativi alla televisione e alle radioaudizioni.

(b) I valori sono stati ricalcolati utilizzando i dati sulla popolazione media residente di ciascun anno. Per gli anni 2005 e 2006, invece, è stata utilizzata la popolazione residente al 1° luglio.

**Tavola 8.6 - Ore di trasmissioni televisive della Rai per canale e tipo di programma - Anno 2006** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Rai Uno	Rai Due	Rai Tre	Totale
2002	8.760	8.760	15.181	32.701
2003	8.760	8.760	15.499	33.019
2004	8.760	8.760	15.813	33.333
2005	8.760	8.760	8.483	26.003
<b>2006 - PER TIPO DI PROGRAMMA</b>				
<b>VALORI ASSOLUTI</b>				
Programmi informativo/culturali e di pubblica utilità (b)	4.305	2.926	4.162	11.393
Programmi politico/parlamentari	118	105	60	282
Sport	236	897	541	1.673
Film	1.680	1.087	507	3.275
Fiction	467	282	908	1.657
Intrattenimento leggero e programmi per bambini	1.081	2.790	1.732	5.603
Annunci, promozioni, interruzioni	425	325	328	1.077
Pubblicità	448	349	233	1.030
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>8.471</b>	<b>25.991</b>
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	<b>5.951</b>	<b>5.951</b>
<b>Trasmissioni locali (c)</b>	-	-	<b>1.152</b>	<b>1.152</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>				
Programmi informativo/culturali e di pubblica utilità (b)	49,1	33,4	49,1	43,8
Programmi politico/parlamentari	1,3	1,2	0,7	1,1
Sport	2,7	10,2	6,4	6,4
Film	19,2	12,4	6,0	12,6
Fiction	5,3	3,2	10,7	6,4
Intrattenimento leggero e programmi per bambini	12,3	31,8	20,4	21,6
Annunci, promozioni, interruzioni	4,9	3,7	3,9	4,1
Pubblicità	5,1	4,0	2,7	4,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	-	-
<b>Trasmissioni locali (c)</b>	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Dati provvisori.

(b) Secondo la nuova classificazione per macrogeneri, nella voce "programmi informativo/culturali e di pubblica utilità" sono confluiti: telegiornali, rassegne complementari, telegiornali, telecronache, servizi speciali, inchieste e documentari, musica classica e balletto, prosa, rubriche di attualità, rubriche culturali, programmi educativi per adulti e programmi scolastici. I "programmi politico/parlamentari" comprendono, invece, servizi parlamentari e tribune mentre "intrattenimento e programmi per bambini" comprende intrattenimento leggero e cartoni.

(c) Di cui: 755 in tedesco, 48 in ladino, 225 in sloveno, 91 in francese.

**Tavola 8.7 - Ore di trasmissioni televisive di Mediaset per canale e tipo di programma - Anno 2006** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Canale 5	Italia 1	Rete 4	Totale
2002	8.760	8.760	8.760	26.280
2003	8.760	8.760	8.760	26.280
2004	8.784	8.784	8.784	26.352
2005	8.760	8.760	8.760	26.280
<b>2006 - PER TIPO DI PROGRAMMA</b>				
<b>VALORI ASSOLUTI</b>				
Film	824	1.204	2.207	4.235
Tv movie	430	347	302	1.079
Miniserie	190	38	197	425
Telefilm	964	1.907	1.417	4.288
Teleromanzi	21	-	71	92
Sitcom	190	786	175	1.151
Soap operas	499	-	505	1.004
Telenovelas	-	-	103	103
Cartoni	-	1.382	-	1.382
News	2.737	857	1.405	4.999
Sport	46	959	48	1.053
Varietà (b)	1.294	378	1.081	2.753
Talk show	216	18	-	234
Musica	19	177	127	323
Quiz	422	146	104	672
Reality	478	203	8	689
Programmi culturali	29	-	505	534
Documentari	19	1	12	32
Televendite	158	64	323	545
Shopping	224	293	170	687
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>26.280</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>				
Film	9,4	13,7	25,2	16,1
Tv movie	4,9	4,0	3,5	4,1
Miniserie	2,2	0,4	2,3	1,6
Telefilm	11,0	21,8	16,2	16,3
Teleromanzi	0,2	-	1,0	0,4
Sitcom	2,2	9,0	2,0	4,4
Soap operas	5,7	-	5,8	3,8
Telenovelas	-	-	1,2	0,4
Cartoni	-	15,8	-	5,3
News	31,2	9,8	16,0	19,0
Sport	0,5	11,0	0,6	4,0
Varietà (b)	14,8	4,3	12,3	10,5
Talk show	2,5	0,2	-	0,9
Musica	0,2	2,0	1,5	1,2
Quiz	4,8	1,7	1,2	2,6
Reality	5,5	2,3	0,1	2,6
Programmi culturali	0,3	-	5,8	2,0
Documentari	0,2	..	0,1	0,1
Televendite	1,8	0,7	3,7	2,1
Shopping	2,6	3,3	1,9	2,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati si riferiscono al numero di ore di trasmissione di programmi televisivi al lordo degli inserimenti pubblicitari.

(b) Comprende "intrattenimento leggero" e "soft news".

**Tavola 8.8 - Ore di trasmissioni televisive di La7 per tipo di programma - Anni 2005-2006** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

TIPI DI PROGRAMMA	Valori assoluti		Composizioni percentuali	
	2005	2006	2005	2006
Notiziari	625	630	7,1	7,2
Giochi	-	-	-	-
Talk show	86	39	1,0	0,4
Manifestazioni sportive	98	69	1,1	0,8
Pubblicità	1.206	1.110	13,8	12,7
Televendite	35	35	0,4	0,4
Film	1.152	1.123	13,2	12,8
Tv movie	38	53	0,4	0,6
Miniserie	-	-	-	-
Telefilm	1.685	1.790	19,2	20,4
Documentari	323	315	3,7	3,6
Programmi informativi	1.073	1.022	12,2	11,7
Programmi culturali	1.620	1.651	18,5	18,8
Cartoni	-	-	-	-
Intrattenimento	269	339	3,1	3,9
Attualità	506	546	5,8	6,2
Altro (sigle, cartelli eccetera)	44	38	0,5	0,4
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Tutte le ore di trasmissione indicate sono da intendersi al netto delle interruzioni pubblicitarie.

**Tavola 8.9 - Ore di trasmissioni radiofoniche della Rai per canale e tipo di programma - Anno 2006** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Radio Uno	Radio Due	Radio Tre	Totale
2002	8.760	8.760	8.760	26.280
2003	8.760	8.760	8.760	26.280
2004	8.784	8.784	8.785	26.279
2005	8.760	8.760	8.760	26.280
2006 - PER TIPO DI PROGRAMMA (b)				
VALORI ASSOLUTI				
Notiziari	1.633	966	373	2.973
Informazione	3.214	135	703	4.052
Cultura	252	490	2.929	3.671
Società	1.218	1.028	115	2.361
Musica	1.052	2.648	4.281	7.981
Intrattenimento e divulgazione	305	3.075	125	3.505
Servizio (c)	515	99	81	694
Pubblica utilità	571	319	153	1.043
Pubblicità	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>26.280</b>
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	-	<b>5.383</b>
<b>Trasmissioni locali (d)</b>	-	-	-	<b>9.879</b>
COMPOSIZIONI PERCENTUALI				
Notiziari	18,6	11,0	4,3	11,3
Informazione	36,7	1,5	8,0	15,4
Cultura	2,9	5,6	33,4	14,0
Società	13,9	11,7	1,3	9,0
Musica	12,0	30,2	48,9	30,4
Intrattenimento e divulgazione	3,5	35,1	1,4	13,3
Servizio (c)	5,9	1,1	0,9	2,6
Pubblica utilità	6,5	3,6	1,7	4,0
Pubblicità	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	-	-
<b>Trasmissioni locali (d)</b>	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Con il contratto di servizio 2003-2005 è stata modificata la classificazione dei programmi.

(b) Dati provvisori.

(c) Dati al netto delle audiodescrizioni.

(d) Di cui: 4.825 ore in tedesco, 363 ore in ladino, 4.556 ore in sloveno e 154 ore in francese.

**Tavola 8.10 - Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive - Anni 2001-2005**  
(valori assoluti in euro e composizioni percentuali) (a)

ANNI	Rappresentazioni teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari (b)	Manifestazioni sportive	Totale
VALORI ASSOLUTI					
2001	409.602.433	589.499.230	728.867.480	331.043.020	2.059.012.163
2002	458.327.848	629.384.679	....	324.066.172	1.411.778.699
2003	462.478.894	608.563.592	....	301.934.211	1.372.976.698
2004	520.714.727	656.398.783	....	331.433.000	1.508.546.510
2005	517.381.770	599.511.146	....	311.292.000	1.428.184.916
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2001	19,9	28,6	35,4	16,1	100,0
2002	32,5	44,6	....	23,0	100,0
2003	33,7	44,3	....	22,0	100,0
2004	34,5	43,5	....	22,0	100,0
2005	36,2	42,0	....	21,8	100,0

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) A seguito delle nuove norme fiscali (d.lgs. n. 60/1999), dal 1° gennaio 2000 le modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati della Siae sono cambiate.  
(b) Per l'anno 2001 i trattenimenti vari comprendono esclusivamente: "ballo" e "concertini dal vivo". Dal 2002 la Siae non fornisce più i dati sui trattenimenti vari.

**Tavola 8.11 - Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive per regione - Anno 2005 (a) (in euro)**

ANNI REGIONI	Spesa per abitante					Spesa per biglietto		
	Rappresentazioni teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari (b)	Manifestazioni sportive	Totale	Rappresentazioni teatrali e musicali	Cinematografo	Totale
2001	7,19	10,35	10,60	5,81	33,95	15,07	5,36	20,43
2002	8,02	11,01	....	5,67	24,70	16,44	5,65	22,09
2003	8,03	10,56	....	5,24	23,83	16,83	5,79	22,62
2004	8,95	11,28	....	5,70	25,93	19,64	5,79	25,43
2005 - PER REGIONE								
Piemonte	7,33	10,76	....	6,60	18,51	14,27	5,44	19,71
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,32	9,54	....	0,60	15,74	9,52	5,04	14,56
Lombardia	12,11	12,28	....	9,30	33,59	20,68	6,11	26,79
Trentino-Alto Adige	8,15	5,80	....	1,90	16,76	12,84	5,89	18,73
Bolzano/Bozen	....	3,64	....	....	....	....	5,80	....
Trento	....	7,87	....	....	....	....	5,93	....
Veneto	12,41	10,31	....	2,70	28,05	21,12	5,75	26,87
Friuli-Venezia Giulia	12,94	11,77	....	8,10	28,37	20,01	5,27	25,28
Liguria	9,23	13,08	....	3,90	31,99	14,73	5,71	19,44
Emilia-Romagna	11,82	15,43	....	5,90	35,53	15,65	5,75	21,40
Toscana	9,34	14,22	....	11,00	35,84	15,25	6,18	21,43
Umbria	8,07	10,03	....	2,90	25,44	15,85	6,06	21,91
Marche	9,34	11,52	....	3,50	27,06	15,64	5,91	21,55
Lazio	14,43	16,62	....	7,30	40,25	15,93	5,89	21,82
Abruzzo	3,81	9,65	....	2,90	18,60	12,10	5,68	17,78
Molise	1,41	4,55	....	1,20	7,91	15,51	6,46	21,97
Campania	5,47	6,58	....	2,50	14,00	16,42	5,17	21,59
Puglia	3,06	5,93	....	1,30	11,10	12,93	5,28	18,21
Basilicata	2,04	2,27	....	1,20	6,93	8,51	5,31	13,82
Calabria	2,26	1,98	....	3,40	9,34	11,62	5,37	16,99
Sicilia	6,06	4,77	....	3,30	15,18	16,02	4,76	20,78
Sardegna	4,65	6,75	....	3,50	16,05	11,95	5,74	17,69
<b>ITALIA</b>	<b>8,83</b>	<b>10,23</b>	<b>....</b>	<b>5,30</b>	<b>24,97</b>	<b>16,75</b>	<b>5,73</b>	<b>22,48</b>
<b>Nord</b>	<b>11,02</b>	<b>11,95</b>	<b>....</b>	<b>6,50</b>	<b>29,40</b>	<b>18,15</b>	<b>5,80</b>	<b>24,95</b>
<b>Centro</b>	<b>11,63</b>	<b>14,66</b>	<b>....</b>	<b>7,60</b>	<b>35,92</b>	<b>15,72</b>	<b>5,99</b>	<b>21,71</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>4,50</b>	<b>5,62</b>	<b>....</b>	<b>2,60</b>	<b>13,42</b>	<b>14,58</b>	<b>5,22</b>	<b>20,80</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) A seguito delle nuove norme fiscali (d.lgs. n. 60/1999), dal 1° gennaio 2000, le modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati della Siae sono cambiate. I valori sono stati ricalcolati utilizzando i dati sulla popolazione media residente di ciascun anno.

(b) Per l'anno 2001 i trattenimenti vari comprendono esclusivamente: "ballo" e "concertini dal vivo". Dal 2002 la Siae non fornisce più i dati sui trattenimenti vari.

**Tavola 8.12 - Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti per regione - Anno 2005 (a)**

ANNI REGIONI	Rappresentazioni									Biglietti venduti		
	Prosa	Teatro dialettale	Lirica e balletti	Concerti di danza e musica classica (b)	Operetta	Rivista e commedia musicale	Concerti e spettacoli di musica leggera e di arte varia	Burattini e marionette	Saggi culturali	Totale	Totale ( <i>migliaia</i> )	Per rappre- senta- zione
2001	79.849	4.700	4.755	24.378	525	2.146	28.351	3.538	893	149.135	27.181	182
2002	81.228	4.164	4.927	25.237	562	2.907	45.915	3.503	1.033	169.476	27.878	164
2003	85.110	3.477	5.181	25.935	520	3.664	55.885	3.670	1.312	184.754	27.484	149
2004	84.643	2.852	4.946	26.565	487	3.400	63.781	3.260	1.355	191.289	30.479	159
2005 - PER REGIONE												
Piemonte	5.653	266	406	1.429	46	133	6.344	229	76	14.582	2.228	153
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	62	15	3	47	3	3	139	10	6	288	56	195
Lombardia	13.314	323	680	3.906	52	681	14.869	360	287	34.472	5.524	160
Trentino-Alto Adige	2.242	163	64	668	10	41	1.098	31	43	4.360	622	143
Bolzano/Bozen	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Trento	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Veneto	4.726	68	486	2.329	40	51	10.203	113	79	18.095	2.773	153
Friuli-Venezia Giulia	1.897	116	164	564	19	93	4.710	41	50	7.654	780	102
Liguria	1.834	154	199	519	9	103	1.484	60	62	4.424	1.003	227
Emilia-Romagna	7.853	894	548	2.091	98	124	6.619	324	173	18.724	3.149	168
Toscana	5.355	39	497	2.618	21	159	4.550	246	132	13.617	2.210	162
Umbria	1.128	58	131	708	2	42	526	71	11	2.677	440	164
Marche	2.089	113	168	687	9	40	1.077	65	41	4.289	910	212
Lazio	15.741	35	582	3.264	9	952	5.144	389	241	26.357	4.789	182
Abruzzo	1.350	60	48	483	5	5	514	19	9	2.493	409	164
Molise	145	5	7	87	-	-	48	23	7	322	29	91
Campania	6.973	87	249	1.081	11	255	1.717	384	77	10.834	1.930	178
Puglia	2.672	109	206	985	22	68	904	165	55	5.186	964	186
Basilicata	568	10	13	113	-	1	126	8	3	842	143	170
Calabria	1.005	43	58	479	1	17	163	50	20	1.836	390	212
Sicilia	4.085	226	256	1.541	47	143	3.313	465	79	10.155	1.896	187
Sardegna	1.498	95	121	571	10	32	3.827	96	99	6.349	642	101
<b>ITALIA</b>	<b>80.190</b>	<b>2.879</b>	<b>4.886</b>	<b>24.170</b>	<b>414</b>	<b>2.943</b>	<b>67.375</b>	<b>3.149</b>	<b>1.550</b>	<b>187.556</b>	<b>30.889</b>	<b>165</b>
<b>Nord</b>	<b>37.581</b>	<b>1.999</b>	<b>2.550</b>	<b>11.553</b>	<b>277</b>	<b>1.229</b>	<b>45.466</b>	<b>1.168</b>	<b>776</b>	<b>102.599</b>	<b>16.136</b>	<b>157</b>
<b>Centro</b>	<b>24.313</b>	<b>245</b>	<b>1.378</b>	<b>7.277</b>	<b>41</b>	<b>1.193</b>	<b>11.297</b>	<b>771</b>	<b>425</b>	<b>46.940</b>	<b>8.349</b>	<b>178</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>18.296</b>	<b>635</b>	<b>958</b>	<b>5.340</b>	<b>96</b>	<b>521</b>	<b>10.612</b>	<b>1.210</b>	<b>349</b>	<b>38.017</b>	<b>6.404</b>	<b>168</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) A seguito delle nuove norme fiscali (d.lgs. n. 60/1999), dal 1° gennaio 2000 le modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati della Siae sono cambiate.

(b) I dati si riferiscono ai seguenti tipi di rappresentazioni: "concerti di danza", "concerti di musica classica" e "concerti jazz".

**Tavola 8.13 - Giorni di spettacolo e biglietti venduti e spesa del pubblico per il cinematografo per regione - Anno 2005 (a)**

ANNI REGIONI	Giorni di spettacolo	Biglietti venduti		Spesa totale (euro)
		Totale (migliaia)	Per abitante (b)	
2001	877.640	109.970	1,9	589.499.230
2002	981.887	111.493	2,0	629.384.679
2003	1.074.224	105.030	1,8	608.563.592
2004	1.151.152	115.104	2,0	656.398.784
2005 - PER REGIONE				
Piemonte	103.659	8.572	2,0	46.662.638
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.218	234	1,9	1.177.035
Lombardia	184.516	18.939	2,0	115.804.598
Trentino-Alto Adige	14.254	964	1,0	5.680.382
Bolzano/Bozen	5.453	301	0,6	1.746.769
Trento	8.801	663	1,3	3.933.613
Veneto	95.814	8.464	1,8	48.665.105
Friuli-Venezia Giulia	36.867	2.692	2,2	14.199.411
Liguria	48.603	3.667	2,3	20.948.786
Emilia-Romagna	120.899	11.193	2,7	64.320.103
Toscana	89.498	8.305	2,3	51.323.209
Umbria	15.345	1.430	1,7	8.663.088
Marche	43.535	2.969	1,9	17.551.378
Lazio	160.086	14.918	2,8	87.855.768
Abruzzo	28.781	2.213	1,7	12.565.179
Molise	3.596	226	0,7	1.460.975
Campania	87.638	7.363	1,3	38.098.500
Puglia	58.720	4.575	1,1	24.139.760
Basilicata	4.933	255	0,4	1.353.548
Calabria	10.510	738	0,4	3.965.356
Sicilia	55.766	5.022	1,0	23.911.374
Sardegna	27.534	1.945	1,2	11.164.951
<b>ITALIA</b>	<b>1.193.772</b>	<b>104.684</b>	<b>1,8</b>	<b>599.511.146</b>
<b>Nord</b>	<b>607.830</b>	<b>54.725</b>	<b>2,1</b>	<b>317.458.059</b>
<b>Centro</b>	<b>308.464</b>	<b>27.621</b>	<b>2,4</b>	<b>165.393.443</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>277.478</b>	<b>22.338</b>	<b>1,1</b>	<b>116.659.643</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) A seguito delle nuove norme fiscali (d.lgs. n. 60/1999), dal 1° gennaio 2000 le modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati della Siae sono cambiate.

(b) I valori sono stati ricalcolati utilizzando la popolazione residente media di ciascun anno.

**Tavola 8.14 - Manifestazioni sportive, biglietti venduti e spesa del pubblico per regione - Anno 2005 (a)** (spesa totale in migliaia di euro; spesa per abitante in euro)

REGIONI	Manifestazioni		Biglietti venduti		Spesa del pubblico	
	Numero	Per 100.000 abitanti	Numero	Per 100.000 abitanti	Totale	Per abitante
Piemonte	16.671	384	2.535.668	58.480	28.503	6,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	206	167	12.872	10.429	76	0,6
Lombardia	34.103	361	5.318.503	56.375	87.730	9,3
Trentino-Alto Adige	1.952	199	239.640	24.456	1.876	1,9
Bolzano/Bozen	....	....	....	....	....	....
Trento	....	....	....	....	....	....
Veneto	12.844	272	1.155.032	24.476	12.691	2,7
Friuli-Venezia Giulia	5.574	462	524.709	43.490	9.728	8,1
Liguria	2.836	177	540.751	33.771	6.258	3,9
Emilia-Romagna	15.674	376	1.695.702	40.670	24.654	5,9
Toscana	25.209	698	2.438.012	67.552	39.809	11,0
Umbria	3.612	418	286.242	33.153	2.462	2,9
Marche	6.659	437	545.667	35.810	5.317	3,5
Lazio	3.123	59	2.670.445	50.506	38.537	7,3
Abruzzo	2.595	199	352.704	27.083	3.821	2,9
Molise	528	164	39.289	12.223	395	1,2
Campania	2.689	46	1.374.872	23.746	14.414	2,5
Puglia	2.136	52	538.920	13.242	5.099	1,3
Basilicata	733	123	96.443	16.200	730	1,2
Calabria	958	48	284.175	14.160	6.920	3,4
Sicilia	1.633	33	504.716	10.064	16.461	3,3
Sardegna	2.441	148	450.189	27.237	5.808	3,5
<b>ITALIA</b>	<b>142.176</b>	<b>243</b>	<b>21.604.551</b>	<b>36.863</b>	<b>311.289</b>	<b>5,3</b>
<b>Nord</b>	<b>89.860</b>	<b>338</b>	<b>12.022.877</b>	<b>45.250</b>	<b>171.516</b>	<b>6,5</b>
<b>Centro</b>	<b>38.603</b>	<b>342</b>	<b>5.940.366</b>	<b>52.646</b>	<b>86.125</b>	<b>7,6</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>13.713</b>	<b>66</b>	<b>3.641.308</b>	<b>17.545</b>	<b>53.648</b>	<b>2,6</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) A seguito delle nuove norme fiscali (d.lgs. n. 60/1999), dal 1° gennaio 2000 le modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati della Siae sono cambiate.

**Tavola 8.15 - Persone di 6 anni e oltre che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per classe di età, sesso e regione - Anno 2007 (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)**

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popolazione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere eccetera	Siti archeologici e monumenti
2002	53.640	18,6	49,7	28,0	9,0	19,3	27,1	25,0	21,3
2003	54.063	17,8	47,5	28,4	8,7	20,3	28,7	25,9	22,6
2005	54.753	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2
2006	55.044	20,0	48,9	27,7	9,4	19,5	27,3	24,8	21,1
<b>2007 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>									
<b>MASCHI</b>									
6-10	1.432	29,0	67,2	36,4	4,4	8,2	37,1	3,1	23,8
11-14	1.193	31,2	78,8	43,9	10,9	17,4	51,8	15,9	27,5
15-17	933	24,0	81,3	37,0	8,9	29,4	58,7	51,5	23,1
18-19	571	20,2	85,9	35,3	11,2	44,2	64,7	74,9	22,3
20-24	1.515	17,6	83,2	29,5	13,3	48,1	61,6	73,6	23,4
25-34	3.971	19,3	71,4	28,3	12,0	36,4	48,2	53,6	22,6
35-44	4.991	19,7	57,0	28,2	9,3	22,1	42,1	27,0	24,4
45-54	3.908	20,1	48,9	30,9	9,9	17,4	37,9	16,3	27,5
55-59	1.786	20,8	37,1	29,5	8,2	11,4	32,2	12,1	24,0
60-64	1.687	18,4	28,6	25,6	9,7	8,8	24,3	11,0	21,9
65-74	2.875	13,9	17,8	18,9	7,3	6,2	17,6	7,1	15,5
75 e oltre	1.987	7,9	7,9	8,9	4,2	3,6	6,3	2,7	6,6
<b>Totale</b>	<b>26.848</b>	<b>19,2</b>	<b>51,5</b>	<b>27,8</b>	<b>9,2</b>	<b>20,2</b>	<b>37,7</b>	<b>26,2</b>	<b>22,1</b>
<b>FEMMINE</b>									
6-10	1.302	32,0	63,8	37,9	4,3	9,2	25,4	3,6	22,9
11-14	1.106	36,3	78,3	49,0	10,6	23,4	34,7	16,2	26,6
15-17	872	34,0	85,3	45,1	11,4	39,7	40,6	56,4	28,2
18-19	597	31,0	88,7	45,2	11,0	41,6	34,7	67,4	26,1
20-24	1.500	24,7	83,4	36,1	11,1	46,7	26,0	65,6	25,5
25-34	3.927	24,8	65,9	32,3	11,6	31,8	22,1	41,6	26,4
35-44	4.906	25,2	56,9	30,4	10,0	20,2	20,8	22,2	25,0
45-54	3.969	25,3	47,2	31,7	11,8	16,6	14,7	14,2	26,9
55-59	1.987	24,3	34,0	29,5	10,0	10,5	8,6	11,1	24,9
60-64	1.697	20,4	23,4	22,5	10,4	9,7	6,2	9,3	17,3
65-74	3.464	15,4	15,3	15,6	7,4	5,9	3,1	6,4	12,0
75 e oltre	3.223	6,3	5,2	6,6	3,6	1,8	1,0	0,9	4,2
<b>Totale</b>	<b>28.550</b>	<b>22,6</b>	<b>46,4</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>18,2</b>	<b>15,9</b>	<b>21,1</b>	<b>21,2</b>
<b>TOTALE</b>									
6-10	2.733	30,4	65,6	37,1	4,4	8,7	31,5	3,3	23,3
11-14	2.299	33,7	78,6	46,4	10,8	20,3	43,6	16,1	27,1
15-17	1.804	28,8	83,2	40,9	10,1	34,4	49,9	53,9	25,6
18-19	1.168	25,7	87,3	40,4	11,1	42,9	49,4	71,1	24,2
20-24	3.015	21,1	83,3	32,8	12,2	47,4	43,9	69,7	24,4
25-34	7.898	22,0	68,7	30,3	11,8	34,1	35,2	47,6	24,5
35-44	9.897	22,4	57,0	29,3	9,6	21,2	31,6	24,6	24,7
45-54	7.878	22,7	48,1	31,3	10,9	17,0	26,2	15,2	27,2
55-59	3.773	22,6	35,5	29,5	9,1	10,9	19,7	11,6	24,5
60-64	3.384	19,4	26,0	24,1	10,1	9,2	15,2	10,2	19,6
65-74	6.340	14,7	16,4	17,1	7,4	6,0	9,7	6,7	13,6
75 e oltre	5.210	6,9	6,2	7,5	3,8	2,5	3,0	1,6	5,1
<b>Totale</b>	<b>55.398</b>	<b>21,0</b>	<b>48,8</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>19,2</b>	<b>26,5</b>	<b>23,6</b>	<b>21,6</b>

Fonte: Indagine multiscope "Aspetti della vita quotidiana" (R)

**Tavola 8.15 segue - Persone di 6 anni e oltre che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per classe di età, sesso e regione - Anno 2007** (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popolazione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere eccetera	Siti archeologici e monumenti
2007 - PER REGIONE									
Piemonte	4.088	21,3	50,2	36,7	11,2	20,5	29,9	25,4	25,9
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	117	16,8	46,9	36,4	10,1	22,8	28,5	31,1	31,5
Lombardia	8.927	25,9	50,4	34,3	10,2	18,6	26,9	24,0	27,7
Trentino-Alto Adige <i>Bolzano/Bozen</i>	920 450	31,5 39,5	37,4 33,4	43,0 42,6	14,6 16,5	29,7 36,2	35,9 40,6	27,2 30,1	27,0 24,0
<i>Trento</i>	470	23,8	41,3	43,3	12,7	23,6	31,4	24,4	29,9
Veneto	4.451	19,1	46,2	34,0	11,8	17,8	29,1	25,7	25,5
Friuli-Venezia Giulia	1.137	22,9	48,3	34,5	12,4	21,1	27,6	20,7	25,6
Liguria	1.522	22,1	48,3	28,2	10,4	16,1	26,6	20,1	19,8
Emilia-Romagna	3.962	23,4	50,6	32,9	10,6	19,5	26,9	26,2	25,8
Toscana	3.427	19,6	50,0	29,8	8,1	14,9	26,3	22,0	23,7
Umbria	822	20,4	46,5	26,7	8,1	21,1	25,9	27,2	18,9
Marche	1.446	21,1	48,5	25,5	7,5	18,7	24,3	27,0	18,7
Lazio	5.132	27,5	54,0	30,6	11,1	20,7	24,9	22,9	25,4
Abruzzo	1.236	18,6	51,3	22,2	9,0	21,4	28,5	23,7	16,5
Molise	303	14,9	42,0	16,7	7,6	21,5	26,0	20,4	14,6
Campania	5.390	19,7	51,9	18,3	5,7	18,6	24,9	21,1	14,6
Puglia	3.819	15,0	46,9	16,0	7,4	19,2	24,7	24,5	11,9
Basilicata	558	13,9	43,2	22,0	9,0	22,7	28,5	21,0	17,7
Calabria	1.877	12,0	40,5	14,7	6,7	22,3	25,8	18,6	10,4
Sicilia	4.692	16,9	47,3	17,9	7,3	16,5	21,0	23,7	14,2
Sardegna	1.570	12,3	40,2	28,5	7,4	22,9	32,7	20,0	27,0
<b>ITALIA</b>	<b>55.398</b>	<b>21,0</b>	<b>48,8</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>19,2</b>	<b>26,5</b>	<b>23,6</b>	<b>21,6</b>
<b>Nord</b>	<b>25.125</b>	<b>23,3</b>	<b>48,9</b>	<b>34,4</b>	<b>11,0</b>	<b>19,3</b>	<b>28,1</b>	<b>24,7</b>	<b>26,1</b>
<b>Centro</b>	<b>10.827</b>	<b>23,6</b>	<b>51,4</b>	<b>29,4</b>	<b>9,4</b>	<b>18,6</b>	<b>25,3</b>	<b>23,5</b>	<b>23,5</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>19.447</b>	<b>16,4</b>	<b>47,3</b>	<b>18,6</b>	<b>7,0</b>	<b>19,3</b>	<b>25,0</b>	<b>22,2</b>	<b>14,8</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

**Tavola 8.16 - Persone di 3 anni e oltre che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e oltre che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per classe di età, sesso e regione - Anno 2007 (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)**

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popolazione residente di riferimento di 3 anni e oltre (migliaia)	Guarda la Tv	Di cui qualche giorno (a)	Ascolta la radio	Di cui tutti i giorni (a)	Popola- zione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Di cui 5 volte e più (c)	Leggono libri (b)	Da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
2002	55.833	94,3	7,9	62,6	61,5	53.640	59,6	40,7	41,4	48,3	12,6
2003	55.891	94,7	7,9	64,3	60,7	54.063	57,6	40,4	41,3	48,8	12,4
2005	56.440	94,5	7,9	63,8	60,8	54.753	58,1	39,6	42,3	47,5	13,5
2006	56.782	94,2	8,1	63,0	60,9	55.044	58,3	40,2	44,1	47,3	12,9
<b>2007 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>											
<b>MASCHI</b>											
3-5	841	90,1	3,2	28,5	40,7	-	-	-	-	-	-
6-10	1.432	94,1	3,0	38,9	31,5	1.432	7,2	19,7	44,5	51,4	12,6
11-14	1.193	97,1	4,1	61,1	45,4	1.193	29,8	22,5	52,3	53,8	9,2
15-17	933	95,9	8,5	70,3	54,7	933	47,9	24,9	46,2	55,8	7,3
18-19	571	94,0	13,5	73,3	61,2	571	55,9	30,0	39,0	44,0	12,4
20-24	1.515	91,8	15,6	77,1	64,1	1.515	63,4	31,8	41,4	53,1	9,1
25-34	3.971	91,9	15,6	77,7	71,4	3.971	69,3	43,2	39,9	48,2	11,3
35-44	4.991	91,9	12,3	76,1	67,2	4.991	72,5	44,3	37,8	48,9	11,3
45-54	3.908	93,3	10,3	68,2	62,7	3.908	76,0	48,1	37,4	44,2	15,8
55-59	1.786	95,6	8,8	63,3	58,7	1.786	75,7	53,0	36,8	46,2	13,0
60-64	1.687	94,3	5,7	54,4	55,4	1.687	72,4	52,9	32,6	42,4	15,2
65-74	2.875	95,6	3,6	47,0	57,3	2.875	67,7	51,8	28,9	44,5	14,4
75 e oltre	1.987	94,3	5,1	34,6	55,6	1.987	57,8	48,0	21,8	47,4	15,4
<b>Totale</b>	<b>27.689</b>	<b>93,5</b>	<b>9,3</b>	<b>62,9</b>	<b>61,6</b>	<b>26.848</b>	<b>64,0</b>	<b>45,1</b>	<b>37,0</b>	<b>48,0</b>	<b>12,4</b>
<b>FEMMINE</b>											
3-5	790	89,2	6,3	32,9	34,1	-	-	-	-	-	-
6-10	1.302	94,4	3,7	49,9	34,9	1.302	8,8	22,9	49,3	54,3	11,7
11-14	1.106	95,9	4,8	72,0	55,8	1.106	27,1	21,3	67,3	44,4	12,9
15-17	872	95,4	7,9	81,4	66,3	872	47,3	21,2	67,8	44,0	11,4
18-19	597	95,9	12,3	85,5	60,9	597	58,8	21,2	68,6	48,7	10,5
20-24	1.500	94,0	13,3	83,0	66,6	1.500	57,4	24,3	61,2	46,3	10,8
25-34	3.927	93,3	13,2	81,8	65,3	3.927	60,7	30,2	58,5	44,0	11,7
35-44	4.906	93,1	10,8	76,9	60,2	4.906	61,4	32,3	56,7	44,9	13,3
45-54	3.969	94,1	8,4	65,1	57,1	3.969	63,9	37,8	54,3	42,3	15,5
55-59	1.987	96,0	5,8	57,7	54,6	1.987	61,1	43,2	45,9	43,6	17,4
60-64	1.697	95,1	3,7	51,8	53,7	1.697	58,0	44,8	42,2	45,6	14,6
65-74	3.464	96,1	3,5	44,2	56,4	3.464	48,2	45,8	32,2	44,1	17,8
75 e oltre	3.223	92,7	4,9	34,9	61,4	3.223	35,8	43,2	20,6	46,5	18,8
<b>Totale</b>	<b>29.341</b>	<b>94,1</b>	<b>7,9</b>	<b>62,8</b>	<b>59,0</b>	<b>28.550</b>	<b>52,5</b>	<b>35,6</b>	<b>48,9</b>	<b>44,9</b>	<b>13,9</b>
<b>TOTALE</b>											
3-5	1.631	89,7	4,7	30,7	37,3	-	-	-	-	-	-
6-10	2.733	94,3	3,3	44,1	33,3	2.733	7,9	21,4	46,8	52,9	12,2
11-14	2.299	96,5	4,4	66,3	50,8	2.299	28,5	21,9	59,5	48,7	11,2
15-17	1.804	95,6	8,2	75,7	60,7	1.804	47,6	23,1	56,6	49,0	9,7
18-19	1.168	95,0	12,9	79,5	61,1	1.168	57,4	25,4	54,1	47,1	11,2
20-24	3.015	92,9	14,4	80,0	65,4	3.015	60,4	28,2	51,3	49,1	10,2
25-34	7.898	92,6	14,4	79,7	68,3	7.898	65,0	37,2	49,2	45,7	11,5
35-44	9.897	92,5	11,5	76,5	63,7	9.897	67,0	38,9	47,2	46,5	12,5
45-54	7.878	93,7	9,3	66,6	59,9	7.878	69,9	43,3	45,9	43,1	15,6
55-59	3.773	95,8	7,2	60,3	56,6	3.773	68,0	48,3	41,6	44,7	15,6
60-64	3.384	94,7	4,7	53,1	54,6	3.384	65,2	49,3	37,4	44,2	14,8
65-74	6.340	95,9	3,5	45,5	56,8	6.340	57,0	49,0	30,7	44,3	16,4
75 e oltre	5.210	93,3	5,0	34,7	59,2	5.210	44,2	45,6	21,0	46,9	17,4
<b>Totale</b>	<b>57.029</b>	<b>93,8</b>	<b>8,6</b>	<b>62,8</b>	<b>60,3</b>	<b>55.398</b>	<b>58,1</b>	<b>40,7</b>	<b>43,1</b>	<b>46,2</b>	<b>13,3</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 spettatori o ascoltatori.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre.

(c) Per 100 lettori di quotidiani.

(d) Per 100 lettori di libri.

**Tavola 8.16 segue - Persone di 3 anni e oltre che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e oltre che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per classe di età, sesso e regione - Anno 2007** (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popola- zione residente di di 3 anni e oltre (migliaia)	Guarda la Tv	Di cui qualche giorno (a)	Ascolta la radio	Di cui tutti i giorni (a)	Popola- zione residente di di 6 anni e oltre (migliaia)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Di cui 5 volte e più (c)	Leggono libri (b)	Da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
2007 - PER REGIONE											
Piemonte	4.191	92,8	10,1	64,2	58,7	4.088	64,8	37,9	51,1	39,3	15,8
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	121	94,2	10,6	69,3	64,8	117	69,8	43,4	51,6	33,9	21,7
Lombardia	9.188	94,1	10,6	65,6	62,4	8.927	65,2	43,5	53,3	39,0	16,5
Trentino-Alto Adige	950	90,2	13,2	73,6	67,1	920	76,0	55,1	55,0	38,0	18,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>466</i>	<i>92,5</i>	<i>14,5</i>	<i>81,6</i>	<i>71,7</i>	<i>450</i>	<i>80,9</i>	<i>58,4</i>	<i>56,7</i>	<i>36,7</i>	<i>21,8</i>
<i>Trento</i>	<i>484</i>	<i>88,0</i>	<i>11,8</i>	<i>65,8</i>	<i>61,7</i>	<i>470</i>	<i>71,3</i>	<i>51,4</i>	<i>53,3</i>	<i>39,3</i>	<i>15,8</i>
Veneto	4.578	93,5	10,1	67,7	58,2	4.451	63,7	41,4	49,3	43,6	13,8
Friuli-Venezia Giulia	1.164	92,4	9,1	70,0	68,0	1.137	69,7	48,4	53,9	38,2	15,3
Liguria	1.563	94,6	10,0	54,5	59,9	1.522	64,8	42,6	48,9	37,2	16,5
Emilia-Romagna	4.062	94,8	8,0	62,4	64,5	3.962	65,7	45,6	49,2	40,4	17,8
Toscana	3.521	94,4	8,3	59,0	60,0	3.427	66,5	46,6	47,8	41,6	15,6
Umbria	842	94,5	8,5	59,8	62,0	822	56,2	44,7	40,9	50,0	9,6
Marche	1.489	95,7	7,6	60,3	59,4	1.446	51,9	41,8	39,4	47,0	10,4
Lazio	5.296	92,2	7,9	61,6	63,4	5.132	61,9	44,2	44,6	49,6	11,9
Abruzzo	1.268	93,2	8,5	61,2	62,4	1.236	50,6	33,1	37,8	57,7	9,2
Molise	311	93,8	6,6	58,7	56,8	303	45,5	32,7	34,6	55,4	10,7
Campania	5.596	95,2	8,6	58,0	57,1	5.390	45,8	30,6	30,2	63,6	5,7
Puglia	3.937	93,4	6,4	62,5	57,6	3.819	43,2	32,7	28,9	60,4	6,3
Basilicata	576	94,1	6,9	65,0	54,3	558	45,0	29,0	31,9	56,8	7,9
Calabria	1.930	94,0	6,4	59,5	56,6	1.877	44,3	25,4	29,1	59,0	6,2
Sicilia	4.841	94,1	6,2	62,7	57,3	4.692	43,6	32,3	30,1	61,6	6,8
Sardegna	1.607	92,9	7,0	65,7	57,8	1.570	66,4	47,9	45,4	45,8	14,6
<b>ITALIA</b>	<b>57.029</b>	<b>93,8</b>	<b>8,6</b>	<b>62,8</b>	<b>60,3</b>	<b>55.398</b>	<b>58,1</b>	<b>40,7</b>	<b>43,1</b>	<b>46,2</b>	<b>13,3</b>
<b>Nord</b>	<b>25.816</b>	<b>93,7</b>	<b>10,0</b>	<b>65,1</b>	<b>61,7</b>	<b>25.125</b>	<b>65,5</b>	<b>43,2</b>	<b>51,4</b>	<b>39,8</b>	<b>16,2</b>
<b>Centro</b>	<b>11.147</b>	<b>93,5</b>	<b>8,0</b>	<b>60,5</b>	<b>61,7</b>	<b>10.827</b>	<b>61,6</b>	<b>44,8</b>	<b>44,6</b>	<b>46,6</b>	<b>12,8</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>20.065</b>	<b>94,1</b>	<b>7,2</b>	<b>61,2</b>	<b>57,5</b>	<b>19.447</b>	<b>46,5</b>	<b>33,0</b>	<b>31,6</b>	<b>59,3</b>	<b>7,6</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 spettatori o ascoltatori.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre.

(c) Per 100 lettori di quotidiani.

(d) Per 100 lettori di libri.

**Tavola 8.17 - Persone di 3 anni e oltre per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e oltre per frequenza con cui usano Internet, classe di età, sesso e regione - Anno 2007 (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)**

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
2002	37,1	19,0	13,4	3,0	1,6	60,7	27,2	8,5	12,5	4,0	2,2	70,5
2003	38,7	19,6	13,8	3,5	1,8	58,9	29,9	9,1	13,4	4,9	2,6	67,3
2005	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4
2006	41,4	22,9	13,4	3,3	1,8	56,3	34,1	14,1	13,2	4,4	2,3	63,0
<b>2007 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>												
<b>MASCHI</b>												
3-5	14,8	1,8	7,7	3,0	2,3	80,6	-	-	-	-	-	-
6-10	52,0	8,0	32,0	7,8	4,2	43,8	18,5	2,1	8,4	4,5	3,6	75,7
11-14	74,3	30,3	36,6	4,4	3,0	24,0	57,2	14,3	28,4	8,0	6,5	40,8
15-17	78,3	44,8	28,5	2,3	2,8	19,3	72,2	26,4	32,2	7,2	6,4	25,1
18-19	79,7	47,9	24,8	3,1	3,9	18,0	76,4	31,0	34,0	5,6	5,8	21,0
20-24	73,8	45,4	21,4	2,7	4,3	22,6	69,8	35,6	24,8	4,6	4,8	26,1
25-34	63,1	43,7	13,6	2,5	3,3	33,6	61,1	32,6	19,2	4,4	4,8	35,6
35-44	59,5	39,9	13,0	2,8	3,8	38,4	53,6	26,6	17,7	4,0	5,2	44,0
45-54	51,0	35,9	10,9	1,5	2,7	46,4	46,4	22,4	17,0	3,0	4,0	50,6
55-59	39,1	25,8	9,3	1,6	2,5	58,6	34,9	17,3	12,9	2,6	2,1	62,3
60-64	24,6	14,6	7,3	1,1	1,7	72,4	21,4	8,7	9,2	1,6	1,9	74,4
65-74	11,7	6,0	3,6	1,0	1,0	85,6	9,3	3,6	4,2	0,8	0,7	86,4
75 e oltre	4,1	1,4	1,9	0,3	0,4	93,0	2,8	0,5	1,5	0,6	0,1	93,5
<b>Totale</b>	<b>47,2</b>	<b>28,6</b>	<b>13,4</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>50,0</b>	<b>42,2</b>	<b>19,5</b>	<b>15,6</b>	<b>3,5</b>	<b>3,7</b>	<b>54,4</b>
<b>FEMMINE</b>												
3-5	12,8	2,1	6,0	2,7	2,0	80,5	-	-	-	-	-	-
6-10	52,8	6,7	33,9	8,4	3,8	45,1	17,4	1,4	9,7	4,0	2,2	77,9
11-14	74,2	26,8	41,3	3,5	2,6	23,5	54,0	13,9	25,9	9,2	5,1	43,3
15-17	77,2	29,8	41,2	4,0	2,2	20,7	67,4	22,9	31,0	8,0	5,4	30,6
18-19	75,2	34,1	33,3	3,4	4,4	23,0	73,3	26,3	33,6	4,8	8,6	25,2
20-24	69,9	39,7	21,9	2,7	5,5	27,4	66,6	28,7	27,4	4,5	6,0	29,9
25-34	59,9	37,9	14,9	2,8	4,3	37,4	56,1	27,3	18,7	4,2	5,9	41,1
35-44	48,7	29,0	12,1	3,2	4,3	49,2	43,1	17,8	14,7	4,6	6,0	54,5
45-54	37,5	24,6	7,5	2,3	3,2	59,8	31,8	14,2	10,7	3,6	3,4	64,9
55-59	21,5	11,8	6,3	1,5	2,0	76,0	18,5	7,0	7,2	1,9	2,4	78,0
60-64	10,4	3,9	4,6	1,0	0,9	87,1	8,3	2,4	3,8	1,4	0,8	88,0
65-74	2,9	0,6	1,4	0,3	0,6	94,4	2,2	0,4	1,0	0,3	0,5	93,7
75 e oltre	0,8	0,3	0,1	..	0,3	96,7	0,7	..	0,2	0,1	0,3	96,0
<b>Totale</b>	<b>36,6</b>	<b>19,4</b>	<b>12,1</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>60,8</b>	<b>31,6</b>	<b>12,8</b>	<b>12,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,6</b>	<b>65,2</b>
<b>TOTALE</b>												
3-5	13,8	1,9	6,9	2,8	2,2	80,6	-	-	-	-	-	-
6-10	52,4	7,4	32,9	8,1	4,0	44,4	18,0	1,8	9,0	4,3	2,9	76,8
11-14	74,3	28,6	38,9	3,9	2,8	23,8	55,7	14,1	27,2	8,6	5,9	42,0
15-17	77,8	37,6	34,6	3,1	2,5	20,0	69,9	24,7	31,7	7,6	5,9	27,7
18-19	77,4	40,8	29,1	3,3	4,2	20,6	74,8	28,6	33,8	5,2	7,2	23,2
20-24	71,9	42,6	21,6	2,7	4,9	25,0	68,2	32,2	26,1	4,6	5,4	28,0
25-34	61,5	40,8	14,2	2,7	3,8	35,5	58,6	30,0	19,0	4,3	5,3	38,4
35-44	54,1	34,5	12,5	3,0	4,1	43,7	48,4	22,3	16,2	4,3	5,6	49,2
45-54	44,2	30,2	9,2	1,9	2,9	53,1	39,1	18,3	13,8	3,3	3,7	57,8
55-59	29,9	18,4	7,7	1,5	2,2	67,8	26,3	11,9	9,8	2,2	2,3	70,6
60-64	17,5	9,2	6,0	1,0	1,3	79,7	14,9	5,5	6,5	1,5	1,4	81,2
65-74	6,9	3,1	2,4	0,6	0,8	90,4	5,4	1,8	2,4	0,5	0,6	90,4
75 e oltre	2,1	0,7	0,8	0,1	0,4	95,3	1,5	0,2	0,7	0,3	0,3	95,0
<b>Totale</b>	<b>41,7</b>	<b>23,8</b>	<b>12,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>55,6</b>	<b>36,8</b>	<b>16,1</b>	<b>13,7</b>	<b>3,4</b>	<b>3,6</b>	<b>60,0</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 persone di 3 anni e oltre dello stesso sesso e classe di età. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano il pc.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre dello stesso sesso e classe di età. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano Internet.

**Tavola 8.17 segue - Persone di 3 anni e oltre per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e oltre per frequenza con cui usano Internet, classe di età, sesso e regione - Anno 2007**  
(per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
2007 - PER REGIONE												
Piemonte	45,1	25,1	14,1	3,1	2,7	52,1	40,2	16,2	15,1	4,9	4,0	56,0
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	45,0	23,5	14,3	4,7	2,4	52,8	40,4	13,9	17,7	5,1	3,7	57,2
Lombardia	48,8	30,1	13,0	2,7	3,0	48,7	43,6	21,1	14,9	3,7	3,8	53,1
Trentino-Alto Adige <i>Bozano/Bozen</i>	49,8	27,0	16,6	2,9	3,2	46,2	44,3	19,0	16,5	4,2	4,6	51,4
<i>Trento</i>	51,6	26,7	18,0	3,4	3,5	45,9	46,3	18,7	18,6	4,5	4,6	50,7
Veneto	48,0	27,3	15,2	2,5	3,0	46,5	42,5	19,2	14,5	4,0	4,7	52,0
Friuli-Venezia Giulia	45,7	24,9	14,9	2,7	3,2	51,7	40,7	16,8	15,5	4,1	4,3	56,1
Liguria	45,0	26,2	13,4	2,5	2,9	51,1	39,4	18,5	14,6	2,6	3,8	56,2
Emilia-Romagna	40,9	23,4	12,8	2,3	2,4	58,1	35,9	15,1	13,7	3,7	3,3	62,4
Toscana	45,1	28,3	11,8	2,6	2,3	52,5	41,1	19,9	14,6	3,2	3,4	56,1
Umbria	43,6	25,0	13,2	2,7	2,8	54,1	39,3	17,6	14,2	3,5	4,0	58,0
Marche	39,7	23,2	11,6	2,4	2,4	58,1	36,1	15,3	13,5	3,1	4,2	61,4
Lazio	40,8	23,4	12,6	2,4	2,5	57,7	36,8	16,5	13,9	3,2	3,2	61,4
Abruzzo	43,9	26,9	12,7	1,5	2,8	52,6	39,2	19,3	13,7	3,0	3,1	56,2
Molise	40,0	21,7	13,0	1,9	3,4	57,0	35,6	14,0	14,9	3,0	3,6	61,2
Campania	38,8	20,2	14,0	1,9	2,8	57,2	31,8	12,4	13,3	3,3	2,7	63,6
Puglia	33,6	17,6	12,2	1,4	2,5	64,6	29,8	12,0	12,4	2,2	3,2	68,3
Basilicata	31,6	16,4	10,8	1,9	2,4	64,3	26,4	10,3	10,2	2,5	3,3	69,0
Calabria	40,0	19,5	14,0	3,0	3,6	57,0	32,2	11,1	12,8	4,0	4,3	64,4
Sicilia	35,4	17,5	12,5	2,3	3,2	60,9	30,2	10,2	13,0	3,3	3,8	65,3
Sardegna	33,8	18,0	11,6	1,8	2,4	64,1	26,7	9,9	10,7	2,7	3,4	70,9
<b>ITALIA</b>	44,4	24,2	12,8	3,6	3,8	52,1	38,4	15,8	14,3	4,2	4,1	57,3
<b>Nord</b>	41,7	23,8	12,8	2,3	2,8	55,6	36,8	16,1	13,7	3,4	3,6	60,0
<b>Centro</b>	46,4	27,4	13,5	2,7	2,8	51,0	41,5	18,8	15,0	3,9	3,9	55,3
<b>Mezzogiorno</b>	43,1	25,5	12,7	2,1	2,7	54,2	38,7	18,1	13,9	3,2	3,5	57,9
<b>Mezzogiorno</b>	35,0	18,3	11,9	1,9	2,7	62,2	29,6	11,4	11,9	2,8	3,4	67,3

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 persone di 3 anni e oltre della stessa zona. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano il pc.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre della stessa zona. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano Internet.